

## Delibera n° 1754

Estratto del processo verbale della seduta del  
**26 settembre 2014**

**oggetto:**

PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA PER L'ANNO 2014 PREVISTO DALL'ART 4, COMMA 1, DELLA LR 9/2009 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA E ORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE). APPROVAZIONE DEFINITIVA.

<b>Debora SERRACCHIANI</b>	Presidente	presente
<b>Sergio BOLZONELLO</b>	Vice Presidente	presente
<b>Loredana PANARITI</b>	Assessore	presente
<b>Paolo PANONTIN</b>	Assessore	presente
<b>Francesco PERONI</b>	Assessore	presente
<b>Mariagrazia SANTORO</b>	Assessore	presente
<b>Maria Sandra TELESCA</b>	Assessore	presente
<b>Gianni TORRENTI</b>	Assessore	assente
<b>Sara VITO</b>	Assessore	presente

**Daniele BERTUZZI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che prevede che annualmente la Giunta regionale approvi il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza;

**Premesso** che, in esito all'entrata in vigore della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 "Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", sono state assegnate le risorse necessarie ai capitoli di spesa relativi agli interventi per le politiche di sicurezza;

**Evidenziato** che, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, lettere a), b), c) ed e) della suddetta legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, con tale Programma vengono definiti, oltre alle situazioni di criticità in ambito regionale con riferimento alle politiche della sicurezza, alla qualità della vita, all'ordinata e civile convivenza, anche gli interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di rilievo regionale in materia di sicurezza e promozione della legalità, gli interventi relativi ad accordi con lo Stato in materia di sicurezza urbana e i patti locali di sicurezza urbana, nonché, ai sensi della lettera f), le priorità, la quantificazione delle risorse, i criteri e le modalità di finanziamento degli interventi;

**Considerato** che per l'approvazione del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9, deve essere sentito il Consiglio delle Autonomie Locali ed acquisito il parere della Commissione consiliare competente;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 1594 di data 29 agosto 2014, con la quale è stato approvato, in via preliminare, il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2014;

**Visto** il parere favorevole sul medesimo Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2014 espresso con delibera n. 34/2014 dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 16 settembre 2014, con le seguenti modifiche proposte che mirano a ribadire la necessità del coordinamento tra le Prefetture e gli enti locali, a valorizzare il ruolo degli stessi enti locali dando loro la possibilità di rendersi parte attiva nell'elaborazione dei progetti e ad assicurare che le risorse finanziarie destinate al sostegno di tali progettualità siano destinate principalmente agli enti locali;

- al punto 1) Obiettivo: sostituire la locuzione "mediante accordi con lo Stato o attraverso la stipulazione di patti locali per la sicurezza volti a" con la locuzione "mediante il sostegno finanziario ai patti locali per la sicurezza volti a";

-al punto 2 "finalità degli interventi da realizzare": sopprimere la lettera e);

-al punto 3 "modalità di attuazione", la lettera a) Presentazione dei progetti viene sostituita dalla seguente: "a) Presentazione dei progetti: a seguito dell'approvazione definitiva del presente Programma, le Prefetture territoriali, su invito della Regione e nei tempi e nei modi indicati nello stesso, presenteranno i progetti che individuano le azioni da intraprendere in relazione alle finalità indicate al punto 2 ed elaborati congiuntamente agli enti locali, in forma di patti locali; i due terzi delle risorse richieste devono essere destinate agli Enti locali stessi."

**Valutato** che le modifiche proposte nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali contribuiscano a meglio perseguire gli obiettivi indicati nel Programma favorendo il più ampio sostegno alle iniziative che a livello locale mirano a contrastare le criticità in materia di sicurezza rilevate sui territori, ritenendo opportuno tuttavia aggiungere nell'ultimo capoverso del punto 3 la parola "almeno" prima di "i due terzi" ritenendo che la parola suddetta contribuisca a chiarire ulteriormente che tale proporzione rappresenta una soglia minima, lasciando quindi impregiudicata la possibilità che le risorse assegnate agli enti locali siano anche superiori e aderendo così pienamente alle richieste fatte dal Consiglio delle Autonomie locali sul punto;

**Ritenuto** pertanto, in accoglimento dei rilievi formulati nell'ambito del Consiglio delle Autonomie locali, di apportare al Programma le seguenti modifiche:

- al punto 1) Obiettivo: sostituire la locuzione “mediante accordi con lo Stato o attraverso la stipulazione di patti locali per la sicurezza volti a” con la locuzione “mediante il sostegno finanziario ai patti locali per la sicurezza volti a”;

-al punto 2 “finalità degli interventi da realizzare”: sopprimere la lettera e);

-al punto 3 “modalità di attuazione”, la lettera a) Presentazione dei progetti viene sostituita dalla seguente: “a) Presentazione dei progetti: a seguito dell'approvazione definitiva del presente Programma, le Prefetture territoriali, su invito della Regione e nei tempi e nei modi indicati nello stesso, presenteranno i progetti che individuano le azioni da intraprendere in relazione alle finalità indicate al punto 2 ed elaborati congiuntamente agli enti locali, in forma di patti locali; almeno i due terzi delle risorse richieste devono essere destinate agli Enti locali stessi.”

**Preso atto** che la V Commissione permanente del Consiglio regionale, nella seduta del 23 settembre 2014, ha espresso parere favorevole sul medesimo Programma regionale di finanziamento materia di politiche di sicurezza per l'anno 2014;

**Ritenuto**, pertanto, di deliberare l'approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2014 con le modifiche ed integrazioni deliberate dal Consiglio delle Autonomie locali; su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegata alla protezione civile la Giunta regionale all'unanimità

#### **Delibera**

1. di approvare, in via definitiva, la proposta di Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2014 (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, come modificato a seguito delle richieste formulate dal Consiglio delle Autonomie locali;

2. la presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE